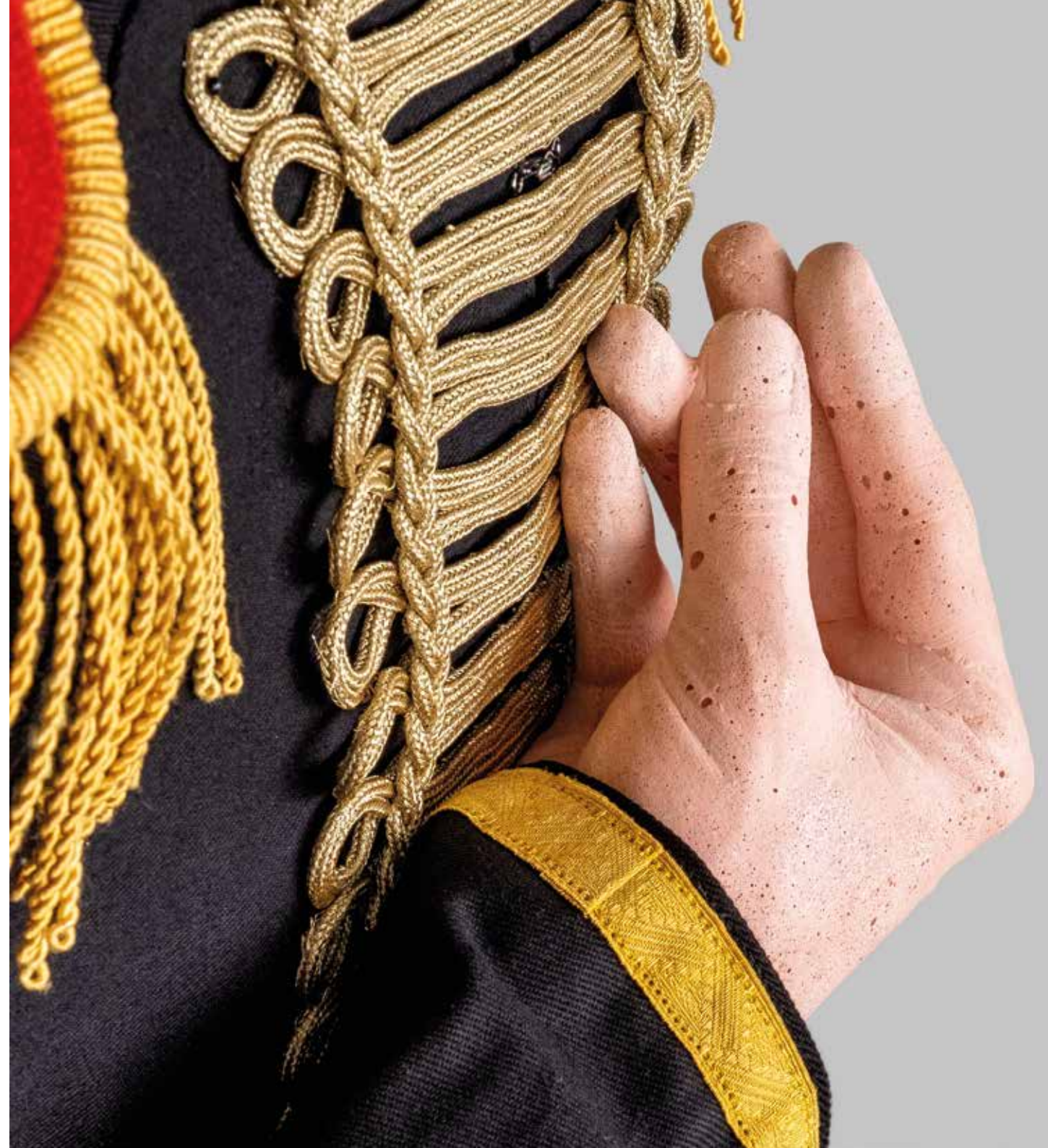


VALENTINA PINI

22.06.2025—11.01.2026

MUSEO VINCENZO VELA



Valentina Pini
Der Ritter, 2025
legno, Acrystal, pigmenti,
corda, tessuto (dettaglio)
© Courtesy of the Artist

In collaborazione con
swissceramics
VERBAND SCHWEIZER KERAMIK
ASSOCIATION CÉRAMIQUE SUISSE
ASSOCIAZIONE CERAMICA SVIZZERA
SWISS CERAMICS ASSOCIATION

Stefanie Montagna
*Tredici calici e qualcosa
che porta*, 2024
porcellana, ingobbio,
smalto (dettaglio)
© Courtesy of the Artist /
Johannes Keel



SWISSCERAMICS

22.06.2025—11.01.2026

MUSEO VINCENZO VELA

SWISSCERAMICS

Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea

22.06.2025—11.01.2026

In collaborazione con l'associazione swissceramics, il Museo Vincenzo Vela presenta una panoramica attuale dell'arte ceramica in Svizzera. Le opere in mostra, selezionate nell'ambito di un concorso nazionale, delineano un percorso in cui si riflettono tematiche e linguaggi variegati: dal rapporto tra natura, cultura e sostenibilità, all'esplorazione di questioni tecniche e formali, fino alla ricerca di modulazioni cromatiche, ritmiche e spaziali. Un invito a scoprire la ricchezza di un medium tanto ancestrale quanto complesso.

Opere di:
Valérie Alonso, Doris Althaus, Christine Aschwanden, Suzy Balkert, Simona Bellini, Piera Buchli, Angela Burkhardt-Guallini, Margareta Daepf, Sonja Décaillet, Rita De Nigris, Esther Dietwiler, Erika Fankhauser Schürch, Estelle Gassmann, Lea Georg, Laure Gonther, Noémi Handrick, Sophie Honegger, Timothée Maire, Sibylle Meier, Stefanie Montagna, Marie-Blanche Nordmann, Anja Ripoll, Laurin Schaub, Maude Schneider e Michela Torricelli.

En collaboration avec l'association swissceramics, le Museo Vincenzo Vela présente un panorama actuel de l'art de la céramique en Suisse. Les œuvres exposées, sélectionnées dans le cadre d'un concours national, retracent un parcours caractérisé par une variété de thématiques et de langages : le rapport entre la nature, la culture et la durabilité ; l'exploration de problématiques techniques et formelles ; la recherche de modulations chromatiques, rythmiques et spatiales. Une invitation à découvrir la richesse d'un médium ancestral et complexe.

In Zusammenarbeit mit dem Verband swissceramics zeigt das Museo Vincenzo Vela einen aktuellen Überblick über die keramische Kunst in der Schweiz. Die ausgestellten Werke wurden im Rahmen eines nationalen Wettbewerbs ausgewählt. Sie widerspiegeln vielfältige Themen und Ausdrucksformen: von der Beziehung zwischen Natur, Kultur und Nachhaltigkeit über die Auseinandersetzung mit technischen und formalen Fragen bis hin zur Suche nach farblichen, rhythmischen und räumlichen Modulationen. Eine Einladung, den Reichtum eines Mediums zu entdecken, das ebenso archaisch wie komplex ist.

AGENDA

Inaugurazione delle mostre

swissceramics
Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea
a cura di Hanspeter Dähler

Valentina Pini
Calibrando l'occhio
a cura di Raphael Gyga

Sabato 21 giugno 2025
ore 17.00
Interventi di
Carine Bachmann, direttrice
Ufficio federale della cultura
Antonia Nesi, direttrice
Museo Vincenzo Vela
Hanspeter Dähler
Raphael Gyga

Visite guidate pubbliche

swissceramics
Uno sguardo sulla ceramica svizzera contemporanea
Domenica 10 agosto 2025
ore 10.30
con Hanspeter Dähler
Dai 3 agli 11 anni
in lingua tedesca
Domenica 28 settembre 2025
ore 11.00
con Hanspeter Dähler
in lingua francese
Domenica 12 ottobre 2025
ore 10.30
con Pier Giorgio De Pinto,
artista

Valentina Pini
Calibrando l'occhio
Domenica 10 agosto 2025
ore 11.30
con Raphael Gyga
in lingua tedesca
Domenica 14 settembre 2025
ore 11.00
con Rebecca Maspoli,
storica dell'arte
Domenica 19 ottobre 2025
ore 11.00
con Raphael Gyga
in lingua francese

Incluse nel biglietto di entrata
Iscrizione gradita:
booking.vela@bak.admin.ch

Eventi & mediazione culturale

Giovedì 17, venerdì 18,
lunedì 21 e martedì 22 luglio 2025
ore 9.00–12.00
Atelier di ceramica*
con Elisa Monguzzi
Dai 3 agli 11 anni
CHF 15.-

Martedì 29 luglio 2025
ore 20.30
Concerto
Giovani talenti e grandi maestri
In collaborazione con
Ticino Musica
CHF 15.- / 10.- ridotti

Sabato 11 ottobre 2025
ore 14.00–16.30
Cuci, scuci, ricrea.
Atelier di sartoria creativa*
In collaborazione con
Nuove Trame di Caritas Ticino
CHF 5.-

Mercoledì 5 novembre 2025
ore 14.00–16.00
Atelier di ceramica*
In collaborazione con
laboratorio La Linea -
Fondazione Diamante
Dai 3 ai 6 anni, accompagnati da un adulto
CHF 10.- adulti; bambini/e gratuito

Venerdì 14 novembre 2025
Notte del racconto
Iscrizione gradita
ore 19.30
Nel tempio segreto del cacao
In collaborazione con
Manuela Pagani Larghi
ore 20.30
Viaggio nel tempo “sospeso”
Dai 5 anni
Partecipazione gratuita

Domenica 30 novembre 2025
ore 11.00
Una Stella si ferma al Vela*
Visita alla mostra
swissceramics
con utenti, educatori/educatrici
del laboratorio La Linea -
Fondazione Diamante
Inclusa nel biglietto di entrata
ore 14.00–18.00
Mercatino solidale con
associazioni e ONG del territorio
Entrata gratuita
ore 14.30
Atelier di ceramica.
Impronte nella natura*
In collaborazione con
il laboratorio La Linea -
Fondazione Diamante
Dai 6 ai 10 anni
CHF 10.-

Domenica 11 gennaio 2026
ore 10.00–12.00
Atelier con Valentina Pini,
creazione di una marionetta*
Dai 6 anni
Partecipazione gratuita

**Su iscrizione:*
booking.vela@bak.admin.ch
(atelier a numero chiuso)

MUSEO VINCENZO VELA

Via Lorenzo Vela 6
6853 Ligornetto
+41 58 481 30 44
museo.vela@bak.admin.ch
www.museo-vela.ch
facebook: museovincenzovela
instagram: museovincenzovela

Orari
Da martedì a venerdì:
giugno–settembre
10.00–18.00
ottobre–gennaio
10.00–17.00
sabato e domenica
10.00–18.00
lunedì chiuso

Aperture speciali
1°, 15 agosto
1° novembre
8, 26 dicembre
6 gennaio

Chiusure speciali
24, 25, 31 dicembre

Servizio di mediazione culturale
Percorsi e laboratori creativi
a tema, destinati a scuole,
famiglie e gruppi

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

VALENTINA PINI

Calibrando l'occhio

22.06.2025—11.01.2026

L'esposizione offre una nuova occasione di incontro e di confronto tra le collezioni del Museo Vincenzo Vela e la produzione artistica contemporanea. A partire dall'imponente statua equestre di Carlo II di Brunswick, opera tra le più iconiche di Vincenzo Vela, l'artista sviluppa una riflessione sulla fisicità dei materiali, sulla loro valenza simbolica e capacità di metamorfosi. Alternando lavori creati *ad hoc* ad opere realizzate in anni recenti – sculture, video, installazioni –, Valentina Pini propone una lettura inedita delle collezioni e dello spazio del Museo, che diviene palcoscenico di narrazioni e contronarrazioni al confine tra natura e artificio, caducità e memoria.

Valentina Pini (*1982)
• L'artista vive e lavora a Zurigo. Ha esposto in numerose gallerie e sedi istituzionali in Svizzera e all'estero. Sue opere si trovano in importanti collezioni pubbliche e private.
• L'artiste vit et travaille à Zurich. Elle a exposé dans de nombreuses galeries en Suisse et à l'étranger. Ses œuvres sont présentes dans d'importantes collections publiques et privées.
• Die Künstlerin lebt und arbeitet in Zürich. Sie hat in zahlreichen Galerien und Kunstinstitutionen in der Schweiz und im Ausland ausgestellt. Ihre Werke sind in wichtigen öffentlichen und privaten Sammlungen vertreten.
valentinapini.ch

L'exposition offre une nouvelle occasion de rencontre et de confrontation entre les collections du Museo Vincenzo Vela et la production artistique contemporaine. À partir de l'imposante statue équestre de Charles II de Brunswick – l'une des œuvres les plus iconiques de Vincenzo Vela –, l'artiste développe une réflexion sur la nature physique des matériaux, leur valeur symbolique et leur capacité de métamorphose. En alternant des travaux créés *ad hoc* et des œuvres réalisées au cours des dernières années – sculptures, vidéos et installations –, Valentina Pini propose une lecture inédite des collections et de l'espace du musée, qui devient une scène de récits et de contre-récits à la frontière de la nature et de l'artifice, de la caducité et de la mémoire.

Die Ausstellung bietet eine neue Gelegenheit zum Dialog zwischen den Museumssammlungen und dem zeitgenössischen Kunstschaffen. Ausgehend von der imposanten Reiterstatue Karls II. von Braunschweig, einem ikonischen Werk Vincenzo Velas, entwickelt die Künstlerin eine Reflexion über Materialität, Symbolgehalt und Wandlungsfähigkeit. Mit eigens für die Ausstellung geschaffenen Werken und Arbeiten der letzten Jahre – Skulpturen, Videos, Installationen –, schlägt Valentina Pini eine neue Interpretation der Sammlungen und des Museumsraums vor, der zu einer Bühne für Erzählungen und Gegenerzählungen wird, an der Grenze zwischen Natur und Künstlichkeit, Vergänglichkeit und Erinnerung.